



**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
“G. MARCONI”**

Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI
Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557
e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

PIANO DI INTERVENTO SCOLASTICO ANTICONTAGIO COVID-19

Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi



Datore di Lavoro (DL)

Dott.ssa Vilma Toni

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Ing. Alberto Tattoli

Medico Competente (MC)

Dott. Gjoni Herion

Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)

Lamazza Emanuela

3 GIUGNO 2020 REVISIONE 00

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. OBIETTIVO DEL PIANO | 3 |
| 3. RIFERIMENTI NORMATIVI | 3 |
| 4. PIANO DI INTERVENTO | 3 |
| 5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO | 4 |
| 6. INFORMAZIONE - SEGNALETICA - DEPLIANTS - INFOGRAFICHE | 4 |
| 7. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 | 5 |
| 8. GESTIONE ENTRATA USCITA DEL PERSONALE INTERNO | 6 |
| 9. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI | 7 |
| 10. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI | 9 |
| 11. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI | 12 |
| 12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE | 13 |
| 13. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI | 13 |
| 14. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO | 13 |
| 15. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI | 14 |
| 16. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA | 14 |
| 17. SORVEGLIANZA SANITARIA | 15 |
| 18. ISTITUZIONE COMITATO DI ISTITUTO | 15 |
| 19. MODULISTICA | 16 |
| -Informativa per personale interno | |
| -Informativa per esterni | |
| -Modello autodichiarazione e modulo di impegno | |
| -Informativa sul trattamento dei dati relativamente ai rischi Covid-19 | |
| 20. ALLEGATI | 24 |
| Allegato 1 - Procedura utilizzo e rimozione DPI | |
| Allegato 2 - "Raccomandazioni anticontagio"Ministero della Salute | |
| Allegato 3 - "Consigli per ambienti chiusi"Ministero della Salute | |
| Allegato 4 - "Come lavare o frizionare le mani con soluzione alcolica" Ministero della Salute | |
| Allegato 5 - "Dieci comportamenti da seguire" Istituto Superiore Sanità | |

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

2. OBIETTIVO DEL PIANO

Il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 dell'Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni" viene emanato per mettere in atto le ordinanze e i decreti dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale. Ogni lavoratore dell'istituzione scolastica, ogni studente, i genitori, i fornitori e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

Premesso che il piano viene redatto in un momento di sospensione delle attività didattiche e di smart working per tutto il personale ATA salvo attività indifferibili, lo stesso tiene conto di una presumibile e parziale riapertura agli addetti ai lavori nell'immediato futuro.

Resta comunque ferma la regola generale che la presenza del personale della scuola all'interno dei plessi deve avvenire per motivi indifferibili e che nessuno è autorizzato ad entrare all'interno delle pertinenze degli edifici scolastici, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato

Obiettivo del presente piano è rendere la Scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono indicati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legislativo n. 34 del 19 Maggio 2020

4. PIANO DI INTERVENTO

Seguendo le indicazioni del "Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari" della Regione Umbria, il Datore di Lavoro, in collaborazione con il RSPP, con il MC e consultato il

RLS ha provveduto a redigere questo piano di intervento, adeguato al contesto di esposizione specifico della scuola, assicurandone la concreta ed efficace attuazione.

Il SPP è stato interpellato in modo preventivo sui temi e sulle scelte contenute in questo piano di intervento mediante una riunione che si è tenuta in videoconferenza in data 29 maggio 2020. Alle Rsu il piano viene inviato per acquisirne preventivamente il parere.

In particolare in questa riunione sono state trattate la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni evidenziando le modalità di formazione ed informazione del personale ai contenuti del piano, l'utilizzo dei D.P.I., le procedure per la sanificazione ambientale e ogni altra indicazione contenuta in questo documento.

5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento in base alla modifica delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche, il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano richiedere informazioni o fornire consulenza.

Questo Piano si configura, quindi, come uno strumento di regolamentazione/indirizzo recante indicazioni operative, che potrà essere aggiornato e integrato con specifici approfondimenti, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, delle nuove acquisizioni di carattere tecnico scientifico, nonché dell'emanazione di ulteriori indicazioni a livello nazionale o internazionale.

6. INFORMAZIONE - SEGNALETICA - DEPLIANTS - INFOGRAFICHE

La Scuola è tenuta a informare tutti i lavoratori e chiunque entri nell'Istituto Scolastico circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici appositi deplianti, segnaletica e infografiche informative.

La Scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

In particolare verranno inviate delle informative a tutto il personale, agli studenti, ai genitori e a chiunque abbia la necessità di entrare nell'edificio scolastico nelle quali verrà indicato:

- Che è possibile accedere all'edificio solo se sono contemporaneamente soddisfatte le tre condizioni successive:
 1. non si presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
 2. non si è stati in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
 3. non si è stati a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.
- Che prima di accedere all'edificio è necessario leggere, comprendere e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'Intervento;
- Che nel caso in cui si ritiene di essere in condizioni di fragilità, il personale della scuola dovrà comunicarlo al Medico Competente;

- Che il personale che sia risultato positivo al tampone deve darne comunicazione tempestiva al Medico Competente e deve attendere l'autorizzazione dallo stesso e dal Dirigente Scolastico prima di rientrare a scuola;
- Che all'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza a scuola è necessario informare tempestivamente il personale presente, che potrebbe essere sottoposto alla misura della temperatura corporea e che potrebbe essere isolato in un ambiente apposito.
- A riscontro di tali informative verrà chiesto a chiunque debba entrare all'interno dell'edificio scolastico di firmare una autodichiarazione contenente le indicazioni sopra riportate con l'impegno a comunicare eventuali modifiche dovessero sopraggiungere successivamente alla data della dichiarazione.

7. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate e rafforzate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione di cui moltissime sono già in atto secondo le disposizioni già realizzate.

È stato e verrà favorito, ove possibile, il massimo utilizzo delle modalità del lavoro a distanza (cosiddetto "lavoro agile" o "smart working").

Sono stati e verranno rimodulati alcuni spazi interni alla scuola al fine di garantire il più possibile il distanziamento dei lavoratori; in particolare sono state modificate postazioni di lavoro fisse in modo che ognuna si trovi ad almeno 2 m di distanza dall'altra e sono state prese delle precauzioni per il ricevimento dell'utenza (installazione schermi protettivi, etc.).

È stato e verrà assicurato un piano di turnazione dei dipendenti al fine di diminuire al massimo i contatti fra i lavoratori suddividendo il personale in gruppi di lavoro distinti e avendo cura di ridurre al massimo il personale esposto.

Sono stati e verranno evitati, salvo diversa indicazione da parte del Ministero o di altre autorità aventi diritto, l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi (es. Consigli di Classe, Collegi Docenti, ricevimento genitori, Consigli di Istituto, eventi formativi, etc.), privilegiando soluzioni di comunicazione a distanza.

L'accesso e l'uscita dalla scuola avverranno attraverso due porte distinte indicate da adeguata cartellonistica. Allo stato attuale, visto che il personale che rientrerà nella scuola sarà comunque in numero limitato, non verrà attuato uno scaglionamento degli ingressi e delle uscite. Tale scaglionamento deve essere però realizzato per l'ingresso ad ambienti chiusi come aule e uffici dove sarà possibile accedere, salvo diversa disposizione, in massimo due persone alla volta avendo cura che il periodo sia il più breve possibile e che la distanza minima sia di 2 m.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al massimo.

È prevista, prima della loro attivazione, la verifica insieme al Comune di Terni degli eventuali impianti di condizionamento come previsto dal documento "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".

È attivato l'approvvigionamento e la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale. Sono state previste le modalità di vestizione, uso e svestizione dei dispositivi di protezione individuale e sono contenute nella specifica procedura (Vedere allegati);

Sono previste le indicazioni per la sanificazione e pulizia degli ambienti, la disinfezione dei materiali riutilizzabili, gestione dei rifiuti potenzialmente infetti e sono contenute nello specifico paragrafo (Pulizia e sanificazione degli ambienti).

Nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. I genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o un suo delegato o il DSGA, definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque dovrà seguire l'apposita procedura riportata di seguito (Modalità di accesso personale esterno).

L'accesso del personale interno alla scuola deve essere ridotto a quello strettamente necessario e dovrà seguire l'apposita procedura riportata di seguito (Gestione entrata uscita personale interno).

La gestione delle problematiche sanitarie alla luce del rischio di contagio da SARS – CoV 2, la gestione dei lavoratori fragili e la gestione di un lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa riferisce febbre, tosse, malessere, mal di gola sono state prese in considerazione e sono contenute nella specifica procedura .

8. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE INTERNO

L'accesso del personale interno alla scuola deve essere ridotto a quello strettamente necessario. Il dipendente della scuola, di qualsiasi funzione e livello al suo primo ingresso a scuola dovrà fornire al personale posto all'ingresso l'autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione il dipendente dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, lo stesso non può entrare nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito

1. non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37,5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
2. non è stato in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
3. non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.

Il personale che rifiuta di rendere tale dichiarazione non potrà avere accesso a scuola.

Inoltre prima dell'accesso al luogo di lavoro ed a ogni turnazione, il personale potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5°. Nel caso dell'attivazione di tale controllo, la misurazione della temperatura corporea sarà effettuata fuori dall'ingresso della scuola ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà una mascherina chirurgica e una visiera.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'ingresso a scuola dei lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso del personale scolastico alla scuola potrà avvenire solo se lo stesso indossa in modo idoneo una mascherina di protezione e previa igienizzazione delle mani. La corretta igienizzazione delle mani è fondamentale anche durante la permanenza a scuola e pertanto all'ingresso e all'interno dell'edificio scolastico verranno collocati in punti facilmente individuabili e accessibili da tutti i lavoratori, idonei mezzi detergenti e disinfettanti per le mani.

All'interno dei locali scolastici il personale dovrà indossare la mascherina chirurgica in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, dovrà dichiararlo immediatamente al personale presente che seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura e indossati gli idonei DPI provvederà a isolare la persona (e coloro che sono entrati in contatto stretto con la stessa) facendole indossare una mascherina chirurgica (se non già in possesso) e misurare, se necessario, senza contatto, la temperatura.

Sarà cura del Datore di Lavoro, o di un suo delegato, informare prontamente dei fatti il Medico Competente e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio (**Numero verde Regione Umbria: 800636363**) al fine di verificare se procedere come previsto nel Piano della Regione Umbria e cioè invitando il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina generale e a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile. Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non fosse possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

Inoltre, la scuola collaborerà in modo fattivo con l'ISP per la ricostruzione della catena epidemiologica e, seguendo le specifiche disposizioni fornite dall'ISP, verranno gestiti gli eventuali "contatti stretti" avuti. In via cautelativa a questi "contatti stretti", potrà essere chiesto di lasciare la sede scolastica per tornare al proprio domicilio in attesa di ulteriori indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

9. MODALITÀ DI ACCESSO ESTERNI

Come già rimarcato nel piano di intervento rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico o di suo delegato o del DSGA. I genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale, il Dirigente Scolastico o suo delegato definiranno orario e modalità d'ingresso. L'accesso del personale esterno potrà tuttavia essere consentito anche senza precedente accordo in condizioni del tutto eccezionali e comunque lo stesso dovrà seguire quanto contenuto in questa procedura.

REGOLE GENERALI

Prima dell'ingresso a scuola la persona dovrà fornire al personale presente l'apposita autodichiarazione. Nel caso in cui nella dichiarazione la persona dichiari l'assenza anche di una sola delle tre seguenti condizioni, la stessa non potrà accedere nell'edificio o, essere comunque isolato in un locale apposito (infermeria)

1. non presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C alla data di ingresso e nei tre giorni precedenti;
2. non è stato in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso;
3. non è stato a contatto con persone positive, per quanto di conoscenza, nei 14 giorni precedenti alla data di ingresso.

La persona che rifiuti di rendere tale dichiarazione non potrà accedere ai locali dell'Istituto.

Inoltre prima dell'accesso al luogo la persona potrà essere sottoposta al controllo della temperatura corporea prima dell'accesso al luogo di lavoro, con conseguente divieto e invito a rientrare al proprio domicilio e a contattare il Medico di Medicina Generale (MMG) qualora la temperatura sia superiore ai 37,5° C. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, incaricato dal Dirigente Scolastico, che indosserà una mascherina chirurgica e una visiera.

La raccolta delle autodichiarazioni e la rilevazione della temperatura corporea avranno luogo nel rispetto delle misure igieniche relative alla disinfezione dello strumento e di quanto previsto in tema di tutela dei dati personali dalla disciplina vigente relativa alla tutela della privacy.

L'accesso di una persona esterna alla scuola potrà avere luogo solo se indossi in modo idoneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*. Tale mascherina dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici. Prima dell'accesso sarà necessario igienizzare le mani (anche dotate di guanti) utilizzando gli idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso dell'edificio scolastico.

L'accesso sarà consentito, dal personale addetto, ad un utente per volta, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici. L'accesso di personale esterno va rilevato su apposito registro evidenziando le generalità ed i riferimenti telefonici delle persone che entrano nell'Istituto. All'interno della scuola deve essere mantenuta costantemente la distanza di 2 m dalle altre persone presenti; il personale in servizio provvederà a garantire l'osservanza della distanza.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati per i quali sarà garantita una adeguata pulizia giornaliera; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente.

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al personale presente che, seguendo le precauzioni contenute nell'apposita procedura, provvederà a isolare presso l'infermeria la persona facendole indossare una mascherina chirurgica, misurare senza contatto la temperatura, invitare il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile.

Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non sia possibile, dovrà essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

Sarà cura del Datore di Lavoro informare prontamente dei fatti il Medico Competente e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio, collaborando in modo fattivo con quest'ultimo per la ricostruzione della catena epidemiologica e quindi degli eventuali contatti e, in accordo con il servizio ISP, gestire gli eventuali “contatti stretti” evitando in ogni caso che gli stessi facciano rientro a scuola prima di specifiche disposizioni del Servizio ISP.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che hanno operato all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che nei 14 giorni successivi all'ingresso risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

In ogni caso, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI GENITORI E DI ALUNNI

Relativamente all'accesso dei genitori e degli alunni presso gli uffici della scuola si ribadisce che è opportuno rivolgersi agli Uffici di segreteria soltanto in caso di effettiva necessità, rinviando tutti gli accessi, non strettamente necessari o che possano essere gestiti mediante strumenti telematici (telefono, email, PEC, etc.). Qualora la necessità fosse indifferibile è obbligatorio definire orario e modalità d'ingresso tramite preliminare accordo telefonico. È vietato recarsi a scuola in gruppi di più persone visto che l'accesso all'edificio scolastico verrà consentito esclusivamente al diretto interessato.

I colloqui in presenza con i genitori relativi all'andamento didattico disciplinare degli alunni sono momentaneamente sospesi. L'istituzione scolastica per garantire il mantenimento dei rapporti scuola-famiglia ha implementato le chiamate telefoniche e gli incontri docenti-genitori per il tramite di piattaforme telematiche.

ULTERIORI MISURE PER L'ACCESSO DI FORNITORI, MANUTENTORI, CONSULENTI

Relativamente alla consegna di beni da parte dei fornitori, per quanto possibile in base anche alle dimensioni e al peso, questi verranno consegnati direttamente all'esterno dell'edificio al personale presente di turno che, equipaggiato sia di guanti che di mascherina provvederà a trasportarli all'interno dell'istituto. Il personale esterno durante la consegna deve comunque essere dotato di mascherina come sopra indicato.

Se i beni devono essere consegnati all'interno dell'Istituto questi dovranno essere posizionati secondo le indicazioni fornite dal personale presente all'entrata avendo cura di non intralciare le normali vie di transito. I beni dovranno essere maneggiati dal personale scolastico indossando sia i guanti che la mascherina.

Se possibile il personale scolastico provvederà a una sanificazione della superficie del pacco. In ogni caso una volta terminate le operazioni di apertura del pacco il personale provvederà a gettare i guanti e la mascherina secondo le indicazioni generali.

10. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute (circolare 5443 del 22 febbraio 2020):

Visto che la scuola non è stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, maniglie, ripiani, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio.

Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere periodicamente sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non fosse possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, telefono del centralino, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente.

In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

| Superficie | Detergente |
|---|---|
| Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida |
| Superfici in legno | Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC) |
| Servizi | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito |
| Tessili (es. cotone, lino) | Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato |

Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina (se possibile FFP2), protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

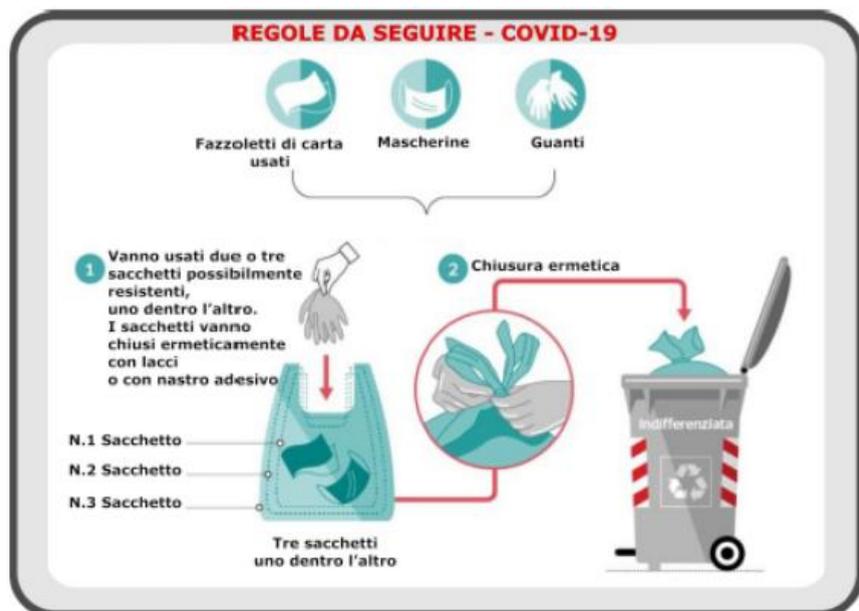
Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.



Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le seguenti misure:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda dopo la pulizia l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 combinato con filtro per vapori e gas, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti, come materiale potenzialmente infetto, secondo le procedure previste in ogni Comune da parte dell'azienda che ne effettua la raccolta e lo smaltimento.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP9). Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati). Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

Comunque, nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, il comitato dovrà riunirsi per valutare se far effettuare tali operazioni di pulizia a ditta specializzata.

11. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il personale in servizio dovrà adottare tutte le precauzioni igieniche, provvedendo ad effettuare una frequente pulizia delle mani con gel disinfettanti a base idroalcolica o anche semplicemente con acqua e sapone.

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

I lavoratori sono tenuti a seguire le misure **Igienico Sanitarie Comuni (All. 4 del DPCM 26.04.2020) che di seguito vengono ricordate:**

1. Lavarsi spesso le mani;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro (all'interno dell'Istituto la distanza di sicurezza è di 2 m);
5. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. È fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie (all'interno dell'Istituto è obbligatorio l'uso della mascherina come di seguito specificato).

Al fine di garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro, il personale è tenuto all'apertura delle finestre di tali locali.

L'utilizzo dei condizionatori d'aria all'interno dei locali potrà essere utilizzato solo a seguito di procedura di sanificazione coordinata con l'Ente proprietario.

Per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione delle salviette monouso e della soluzione a base alcolica. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, telefono del centralino, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente.

Per quanto riguarda il materiale personale e didattico (telefonino, penne, etc.) si raccomanda di fare uso del proprio senza scambiarselo.

L'uso dell'ascensore è consentito solo ed esclusivamente se strettamente necessario (ad esempio a persone con problemi di deambulazione, etc.). È obbligatorio salire in ascensore una persona alla volta tranne nel caso in cui sia evidenziata la necessità della presenza di un accompagnatore. La tastiera dell'ascensore (se utilizzato) deve essere sanificata ogni giorno.

Nei pressi dei distributori automatici deve essere evitato ogni tipo di assembramento e in ogni caso deve essere mantenuta la distanza di 2 m tra una persona e l'altra. La bevanda o lo snack devono essere consumati nei pressi del distributore e i rifiuti gettati nell'apposito contenitore. Le superfici di tali distributori devono essere sanificate ogni giorno e nei pressi degli stessi verrà disposto idoneo materiale igienizzante.

12. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Per tutti i lavoratori che entrano nell'edificio scolastico è previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica. Per i collaboratori scolastici e per il personale che ne faccia richiesta verranno messi a disposizione anche guanti monouso.

Per i collaboratori scolastici durante le attività di pulizia oltre alla mascherina chirurgica e ai guanti, sono previsti gli occhiali o la visiera protettiva e il camice.

Anche per il personale che eventualmente deve misurare la temperatura e per il personale di Primo Soccorso che dovesse intervenire per soccorrere qualcuno sono previsti mascherina chirurgica, i guanti monouso, la visiera protettiva e il camice monouso.

Anche nell'utilizzo dei DPI, va sempre tenuto da conto che l'igiene delle mani è la prima misura di sicurezza. Si raccomanda quindi una corretta igienizzazione delle mani che deve essere effettuata spesso e anche prima, durante e alla fine dell'utilizzo dei DPI.

È fondamentale indossare, utilizzare, togliere e smaltire i DPI in modo corretto. A tal riguardo bisogna tenere conto delle indicazioni di seguito riportate per guanti e per le mascherine.

Per quanto riguarda i camici e gli occhiali (o visiera protettiva) valgono i principi generali: prima di indossarli è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. Per toglierli bisogna evitare di toccarli e di toccare il viso. Quindi gli occhiali verranno presi dagli elastici o dalla struttura di sostegno (nel caso della visiera) mentre il camice verrà tolto rovesciando la parte esterna verso l'interno.

Una volta terminata la svestizione e provveduto all'eliminazione dei DPI monouso all'interno di sacchetti che verranno gettati all'interno dei rifiuti indifferenziati, è necessario lavarsi le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone. I DPI riutilizzabili devono invece essere opportunamente sanificati e riposti in un sacchetto pulito e in un ambiente idoneo.

(Vedere procedura allegata)

13. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e per garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

14. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO

Il lavoro a distanza continua a essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

Qualora non dovesse essere possibile utilizzare lo *smart working* in quanto non ancora attivo il servizio di Segreteria Digitale, compatibilmente alla dimensione degli uffici e al layout delle postazioni di lavoro (scrivanie), al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza nonché il rispetto delle distanze interpersonali previste di almeno un metro, con l'obiettivo di

diminuire al massimo i contatti, il Dirigente Scolastico dovrà organizzare il lavoro del personale amministrativo, assicurando un piano di turnazione dei dipendenti.

I lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro possono essere posizionati in altri ambienti non utilizzati.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente e laddove non sia possibile mantenere la distanza minima di un metro, potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, 1) il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro, 2) l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, ecc.), 3) l'uso di DPI quali guanti monouso in lattice (o equivalenti) e mascherine chirurgiche monouso.

Devono essere limitati al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno della Scuola, comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Non sono consentite le riunioni in presenza, ma deve essere favorito il collegamento a distanza o, se le stesse sono necessarie, possono avvenire garantendo un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti. È comunque consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche monouso.

15. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

16. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona, inizialmente asintomatica, presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, febbre, mal di gola dovrà dichiararlo immediatamente al personale presente. Questo allenterà immediatamente uno degli addetti al Primo Soccorso che indosserà la mascherina chirurgica, la visiera protettiva, i guanti monouso e il camice monouso, seguendo le indicazioni contenute nell'apposita procedura DPI. Tali dispositivi sono posizionati nei pressi della cassetta di Primo Soccorso. A questo punto l'addetto provvederà a isolare presso l'infermeria la persona (e coloro che sono entrati in contatto stretto con la stessa) facendole indossare una mascherina chirurgica (se non già in possesso) e, se necessario, provvederà a misurare senza contatto la temperatura.

Sarà cura del Datore di Lavoro, o di un suo delegato, informare prontamente dei fatti il Medico Competente e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente per territorio (**Numero verde Regione Umbria: 800636363**) al fine di verificare se procedere come previsto nel Piano della Regione Umbria e cioè invitando il lavoratore ad avvertire il proprio Medico di Medicina Generale a rientrare con mezzi privati al proprio domicilio, se possibile. Se, per le condizioni di salute del lavoratore, il rientro al domicilio non è possibile, deve essere contattato il 118 (si rammenta che il lavoratore con sintomatologia compatibile con COVID 19 non deve recarsi spontaneamente al Pronto Soccorso).

Inoltre la scuola collaborerà in modo fattivo con l'ISP per la ricostruzione della catena epidemiologica e, seguendo le specifiche disposizioni fornite dall'ISP, verranno gestiti gli eventuali contatti stretti avuti. In via cautelativa a questi contatti stretti, potrà essere chiesto di lasciare la sede scolastica per tornare al proprio domicilio in attesa di ulteriori indicazioni dell'Autorità sanitaria.

17. SORVEGLIANZA SANITARIA

L'art. 12 dell'accordo tra i sindacati dei lavoratori e delle imprese del 24 aprile 2020 raccomanda che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età. In un tale contesto, pertanto, i "lavoratori fragili" vanno gestiti nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del sistema di prevenzione aziendale di cui al D.L.vo 81/2008 (Medico Competente e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), al fine di contenere il rischio legato alla diffusione del Virus SARS-COV 2.

Tenuto conto del disposto dell'art. 18 del D.L.vo 81/2008, laddove si prevede che il Datore di Lavoro *"deve, nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza"*, i lavoratori potranno rivolgersi al Medico Competente segnalando la loro condizione di eventuale "fragilità" se del caso anche attraverso una istanza di visita a richiesta, in conformità all'art. 41 D.L.vo 81/08, o potranno anche essere identificati direttamente dal Medico Competente sulla base delle informazioni già in suo possesso.

Lo stesso concetto viene ripreso anche nel D.L.34 del 19/05/2020 dove viene indicato che "i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Per tale motivo il Datore di Lavoro, sentito il Medico competente, ha provveduto a inviare a tutto il personale una circolare in cui chiede al "personale fragile" di esplicitare la propria situazione al Medico Competente inviando allo stesso una certificazione relativa al proprio stato di salute redatta dal Medico di Medicina generale. Successivamente sarà valutata l'idoneità alla mansione ed eventualmente verificate quali siano le ulteriori misure di Prevenzione e di Protezione da mettere in atto al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di salute.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

18. ISTITUZIONE COMITATO DI ISTITUTO

È costituito un Comitato di Istituto per il controllo dell'applicazione del presente Pianocostituito da:

- Dirigente scolastico
- DSGA
- RSPP
- Medico competente
- ASPP
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Componenti delle rappresentanze sindacali (RSU)

Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Dirigente scolastico. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

Informazione ai lavoratori

ai sensi dell'art. 36 del D. L. vo 9 Aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii.

COVID-19



Il nuovo Coronavirus Covid19 ed i virus respiratori si diffondono principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria e per ridurre le probabilità di contagio per i lavoratori, l'Istituto ha redatto uno specifico Piano di Intervento Scolastico Anticontagio per la gestione del rischio da contagio da Covid-19, risulta quindi necessario che ogni lavoratore partecipi attivamente e responsabilmente rispettando gli obblighi di seguito elencati:

1. Rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. Non fare ingresso o non permanere presso l'Istituto e dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) ;
3. Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nei luoghi di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. Informare tempestivamente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
5. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica;
6. Indossare, in caso di condivisione di spazi o scambio di materiale, le mascherine e i guanti monouso;
7. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
8. Evitare abbracci e strette di mano;
9. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
10. Limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell' Istituto;
11. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
12. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
13. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
14. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Il Datore di Lavoro _____

Informativa agli esterni

COVID-19



Il nuovo Coronavirus Covid19 ed i virus respiratori si diffondono principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria e per ridurre le probabilità di contagio per i lavoratori, l'Istituto ha redatto uno specifico Piano di Intervento Scolastico Anticontagio per la gestione del rischio da contagio da Covid-19, risulta quindi necessario che chiunque acceda ai nostri ambienti di lavoro partecipi attivamente e responsabilmente rispettando gli obblighi di seguito elencati:

1. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
2. Non accedere nell'Istituto in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
3. Non accedere nell'Istituto se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
4. Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nell'Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, non creare assembramenti, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
5. Indossare durante la propria permanenza presso l'Istituto la mascherina e i guanti in lattice monouso;
6. Evitare abbracci e strette di mano;
7. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
8. Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
9. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
10. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
11. Evitare di toccare con le mani superfici ed oggetti se non indispensabile.

I Datore di Lavoro _____

Il soggetto terzo

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO PER LAVORATORI INTERNI

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome), Luogo di nascita Data di nascita, Documento di riconoscimento
Ruolo..... (es. personale amministrativo, collaboratore scolastico, personale docente o altro)

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dalla legge (art. 20 comma 2 lett. e) d.lgs. 81/2008) di segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, tra cui sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc. e in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio,
- e) di essere stato informato riguardo alle tutele previste per i lavoratori ipersuscettibili (DPCM dell'08/03/2020 art.3 lettera b), e di aver ricevuto la comunicazione e pertanto nell'accesso presso Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni. sotto la mia responsabilità

DICHIARO

- di provenire da zone a rischio epidemiologico
- di non provenire da zone a rischio epidemiologico
- di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di rientrare nella categoria di lavoratori ipersuscettibili
- di non rientrare nella categoria di lavoratori ipersuscettibili

SONO CONSAPEVOLE

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali istituto al controllo della temperatura corporea;
- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che, nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata

riscontrata positiva al tampone COVID-19

- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- che nel caso di lavoratori già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone
- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, il datore di lavoro deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curante e a rispettare le prescrizioni impartite da quest'ultimo, dandone notizia al datore di lavoro;
 - a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro relative all'accesso e alla permanenza in istituto, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);
 - a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
 - a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i lavoratori già risultati positivi al tampone)
 - a collaborare con il datore di lavoro in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie
 - a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'istituto
- Mi impegno inoltre a comunicare al seguente indirizzo email tric80400t@istruzione.it qualsiasi variazione intervenuta relativamente a quanto dichiarato.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data, _____ Firma _____

AUTODICHIARAZIONE E MODULO DI IMPEGNO PER FORNITORI O ALTRI UTENTI

Io sottoscritto/a..... (nome e cognome), Luogo di nascita Data di nascita , Documento di riconoscimento
Ruolo..... (es. fornitore, consulente, outsourcer o altro)

DICHIARO

- a) di avere letto e compreso l'informativa relativa ai trattamenti di dati relativi ad attività per il contrasto del Covid-19";
- b) di essere stato informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- c) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente; e pertanto nell'accesso presso Istituto Scolastico sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di provenire da zone a rischio epidemiologico
- di non provenire da zone a rischio epidemiologico
- di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di non avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19
- di avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali
- di non avere temperatura corporea superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali

SONO CONSAPEVOLE

- di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente e di rimanere al proprio domicilio;
- di essere sottoposto all'accesso ai locali dell'istituto al controllo della temperatura corporea;
- che, nel caso di rilevazione all'ingresso della temperatura superiore a 37,5° la persona è momentaneamente isolata e fornita di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante/autorità preposte e seguire le sue indicazioni;
- che, nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria competente e a quello degli altri presenti dai locali, e che, in tale caso, l'istituto procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- che, nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, quest'ultima deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19
- che nel caso di persona rinvenuta sintomatica in istituto, i possibili contatti stretti hanno l'obbligo di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- che nel caso di soggetti già risultati positivi al tampone, vi è l'obbligo di comunicare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone
- che, nel caso in cui l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, l'Istituto deve fornire la massima collaborazione

MI IMPEGNO

- a rispettare, nel caso di rilevazione della temperatura superiore a 37,5°, la misura dell'isolamento temporaneo e, in tale caso, a informare immediatamente il medico curate e a rispettare le prescrizioni

impartire da quest'ultimo, dandone notizia all'Istituto;

- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Istituto relative all'accesso e alla permanenza a scuola, ed in particolare alle precauzioni igieniche e personali, ai dispositivi di protezione individuale, alla gestione di spazi comuni (mensa, spogliatoi, aree fumatori, distributori bevande e snack, ecc), organizzazione dell'istituto, gestione entrate e uscite, spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione);

- a informare tempestivamente e responsabilmente l'Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

- a comunicare al medico competente la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone (per i soggetti già risultati positivi al tampone)

- a collaborare con l'Istituto in relazione agli adempimenti a suo carico per riscontrare le richieste delle autorità e in particolare delle autorità sanitarie

- a tenere ogni altro comportamento necessario e utile alla salute degli individui e alla sicurezza dell'Istituto
La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Data, _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali relativamente ai rischi Covid-19 (ex artt. 13 e 14 Reg.to UE 679/2016).

L'Istituto informa con la presente i lavoratori, i collaboratori, gli outsourcer, gli studenti, gli utenti, i fornitori, gli addetti alle pulizie o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto che in data 14 marzo 2020, e successivamente in data 24 aprile 2020, il Governo presso la Presidenza del Consiglio ed i sindacati (Cgil, Cisl e Uil, Confindustria e Confapi) hanno sottoscritto un protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

L'adozione di questo protocollo ha importanti implicazioni sul fronte privacy e protezione dei dati personali. Il protocollo adottato, infatti, definisce la possibilità negli ambienti di lavoro di:

- a) Misurazione della temperatura corporea;
- b) Redazione di una dichiarazione o richiesta di informazioni attestanti la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, l'assenza di sintomi influenzali e l'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19.

Il protocollo di sicurezza definisce, quindi, la possibilità di raccolta e trattamento dei dati personali e informazioni relativamente a:

- Stato di salute: il lavoratore, lo studente e chiunque faccia ingresso in Istituto deve informare tempestivamente e responsabilmente il titolare o il preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima dell'ingresso e durante l'espletamento della prestazione lavorativa, o durante la permanenza in Istituto avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- temperatura corporea: il personale, i collaboratori, gli outsourcer, i fornitori, gli studenti, gli utenti, gli addetti alle pulizie e chiunque voglia fare ingresso in Istituto può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai locali dell'istituto. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dotate di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. In alternativa alla misurazione della temperatura corporea l'Istituto potrà richiedere la sottoscrizione di una dichiarazione con la quale viene attestato che la propria temperatura è al di sotto della soglia ;
- la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico, l'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti, l'assenza di sintomi che dovranno essere dichiarati prima dell'accesso ai locali dell'istituto.

Pertanto L'Istituto effettuerà tali trattamenti in conformità alla disciplina privacy vigente ovvero in conformità con il Regolamento Privacy UE 2016/679 – GDPR e con il D. Lgl n.196/2003 così come integrato e modificato dal D. Lgl. n.101/2018.

All'uopo ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 del Regolamento Ue n.679/2016 si forniscono le seguenti informazioni in materia di trattamento dati:

Titolare del trattamento – Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Comprensivo G. Marconi di Terni sito in Viale G. Rossini, 87 - 05100 TERNI Tel. 0744-220982 Fax 0744-274699 – Cod. Fisc. 80004470557 e-mail: tric80400t@istruzione.it – pec: tric80400t@pec.istruzione.it sito web: icmarconiterni.edu.it

Responsabile della Protezione Dati -Il Responsabile della Protezione Dati è l'Avv. Piscini Laura, email avvocato@laurapiscini.it, telefono 349-5628109.

Dati personali trattati – I dati particolari trattati attengono allo stato di salute e sono la temperatura corporea e le informazioni sull'assenza di sintomi influenzali, sull'assenza di contatti con soggetti colpiti da COVID-19 nei quattordici giorni precedenti e sulla non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico.

I dati personali comuni trattati sono i dati identificativi e di contatto.

Finalità del trattamento – Il trattamento è finalizzato alla prevenzione dal contagio da COVID-19.

Base giuridica – La base giuridica del trattamento dati risiede nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e dell'all. 6 del DPCM del 26 aprile 2020.

Modalità del trattamento dei dati personali – Il trattamento dei dati avverrà con strumenti manuali e/o elettronici ed automatizzati, nel rispetto di idonee misure di sicurezza e protezione dei dati medesimi.

La temperatura verrà rilevata ma registrata solo in caso di **superamento della soglia per** documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'Istituto.

Nel caso di superamento della soglia di temperatura il dipendente, o lo studente, o l'utente o il fornitore o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto sarà momentaneamente isolato e dotato di mascherina e dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti.

Il trattamento dei dati personali è svolto dal titolare e dagli incaricati **preposti al trattamento**.

L'Istituto garantirà la riservatezza e la dignità del lavoratore o dello studente, o dell'utente o del fornitore o in generale chiunque faccia ingresso in Istituto in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, ma anche nel caso in cui il lavoratore o lo studente, o l'utente o il fornitore o altro comunichi all'ufficio di aver avuto, al di fuori del contesto scolastico, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento dovuto allo sviluppo di febbre e sintomi di infezione respiratoria durante l'attività lavorativa o durante la permanenza in Istituto e alla provenienza da zone rosse.

Conferimento dei dati e rifiuto – Il trattamento dei dati nelle forme e modalità sopra specificate è obbligatorio e necessario **per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19**.

In caso di rifiuto alla sottoscrizione della dichiarazione o rifiuto alla misurazione della temperatura corporea non verrà consentito l'accesso ai locali dell'Istituto.

Comunicazione e diffusione dei dati – i dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID-19").

Conservazione dei dati – I dati personali saranno conservati sino al termine dello stato d'emergenza e conformemente agli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato – L'interessato ha diritto: - di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati Personali o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano in relazione alle finalità.

I predetti diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC o raccomandata o e-mail agli indirizzi sopra specificati nella sezione titolare.

L'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Il Titolare del Trattamento

Ai sensi dell'art. 6 Gdpr il consenso in relazione ai suddetti dati non è necessario in quanto gli stessi sono raccolti al fine della prevenzione dal contagio da COVID-19 (implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020).

ALLEGATI

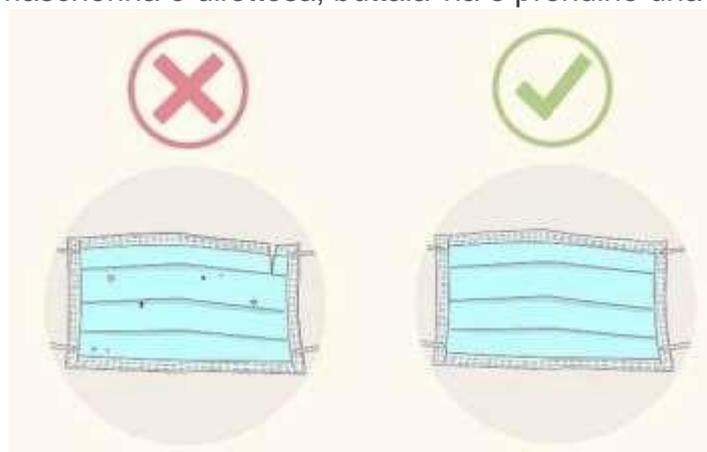
ALLEGATO 1
Parte 1
Indossare una mascherina
1 Pulisciti le mani.

Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone.

- ✓ Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima di risciacquarle.
- ✓ Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiedere una porta dopo aver lavato le mani.

**2 Controlla la mascherina.**

Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttalala via e prendine una nuova.



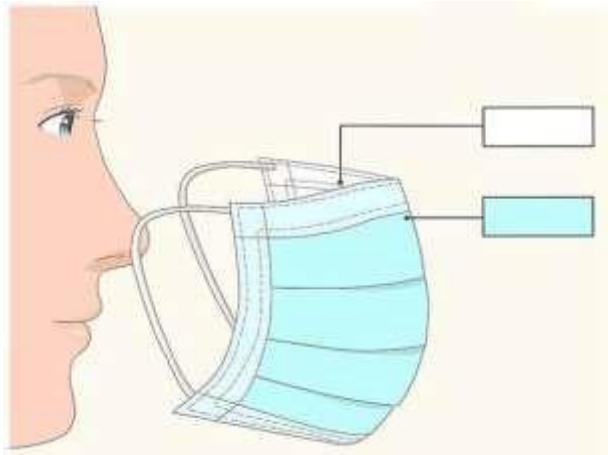
3 Orienta la mascherina nella maniera corretta.

Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



4 Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.

Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



5 Mettere la mascherina sul viso.

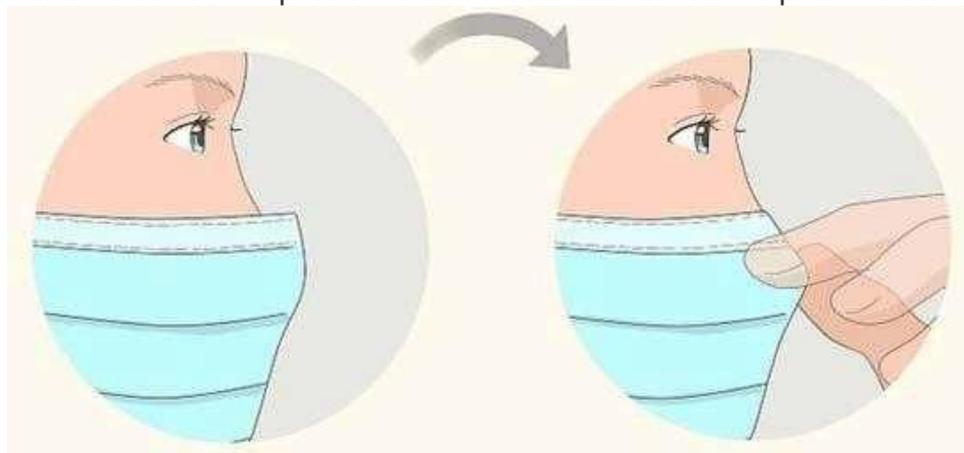
Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- ✓ Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettiline uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- ✓ Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- ✓ Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



6 Sistema la parte sul naso.

Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



7 Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario.

Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

- ✓ Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.



8 Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento.

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



Parte 2

Togliere la Mascherina

1 Pulisciti le mani.

In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.



2 Rimuovi la mascherina con cautela.

In generale, toglila toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

- ✓ *Anelli alle orecchie* - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
- ✓ *Lacci o cinghie* - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
- ✓ *Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.

3 Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.

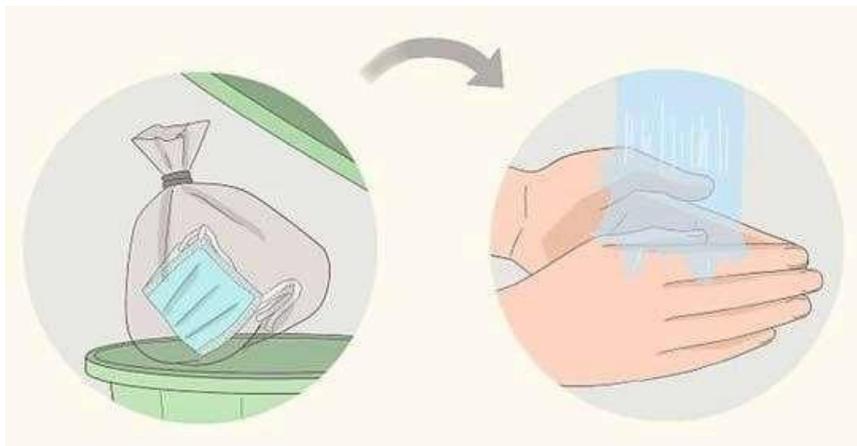
Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettatele immediatamente nella spazzatura.

- ✓ In un ambiente medico c'è probabilmente una pattumiera specifica adibita ai rifiuti tossici, in cui gettare oggetti come guanti e mascherine usati;
- ✓ In ambienti non medici in cui le mascherine potrebbero essere contaminate, metti la mascherina da sola in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso e quindi gettalo nella spazzatura.



4 Lavati nuovamente le mani.

Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



Parte 3

Comprendere l'Uso delle Mascherine Mediche



1 Comprendi da che cosa proteggono.

Le mascherine mediche o chirurgiche sono progettate per coprire naso e bocca. Vengono realizzate con materiali che possono bloccare il passaggio di *grandi particelle* di gocce, spruzzi e schizzi che potrebbero contenere virus o batteri potenzialmente nocivi.

- ✓ Particelle più fini, tuttavia, potrebbero essere comunque in grado di penetrare una mascherina medica. Inoltre, non essendo sigillata al tuo viso, è possibile che le particelle possano passare attraverso le aperture.

2 Comprendi la differenza tra una mascherina medica e un respiratore N95.

Il respiratore FFP2 (o N95 o KN95) è un dispositivo usato dagli operatori sanitari per bloccare il passaggio del 95% di particelle molto piccole. Diversamente dalle mascherine mediche, i respiratori FFP2 (o N95 o KN95) aderiscono al viso e alla tua pelle in maniera più sicura e sono inoltre in grado di filtrare le particelle che si diffondono nell'aria.

- ✓ Sebbene un respiratore N95 possa bloccare particelle davvero molto piccole - nell'ordine di circa 0,3 micron - esiste il 5% di probabilità che particelle nocive riescano comunque a penetrare.
- ✓ I respiratori N95 non sono progettati per l'utilizzo da parte dei bambini o di persone che hanno peluria sul viso.
- ✓ Alcune maschere FFP2 (o N95 o KN95) sono fornite di una *valvola espiratoria* progettata per ridurre la condensa che si accumula all'interno della mascherina e permette a chi la indossa di respirare con più facilità. Questi tipi di protezione, tuttavia, non dovrebbero essere utilizzati in situazioni in cui viene richiesto un ambiente sterile, in quanto la valvola espiratoria permette la fuoriuscita di aria non filtrata (e potenzialmente contaminata) dalla maschera.
- ✓ In generale, ogni tipo di maschera FFP2 (o N95 o KN95) dovrebbe essere fornita di istruzioni dettagliate da parte della casa produttrice che spieghino come indossare e rimuovere il dispositivo. Affinché possano proteggere, è necessario che queste istruzioni vengano seguite, insieme al resto della procedura di sicurezza.

N.B: I respiratori N95 (USA) e quelli KN95 (Cina) sono considerati funzionalmente equivalenti ai respiratori FFP2 regolati dalla giurisdizione dell'unione europea,

Consigli

- ✓ Idealmente, dovresti usare acqua e sapone ogni volta che viene richiesto di farlo. Se non hai a disposizione acqua e sapone, puoi usare comunque un igienizzante per le mani che contenga almeno il 60% di alcool. Per assicurarti di usare abbastanza disinfettante, dovresti essere in grado di strofinare una mano contro l'altra per più di 10 secondi prima che siano asciutte.
- ✓ Il CDC (Centers for Disease Control and Prevention) mette a disposizione una pagina con informazioni dettagliate relative alle mascherine mediche e ai respiratori N95

Avvertenze

- ✓ Le mascherine mediche sono progettate per essere usate solo una volta e da una sola persona. Una volta indossate, devono essere gettate e non devono essere riutilizzate.
- ✓ Esistono molti tipi di mascherina realizzati per usi non medici reperibili in ferramenta. Tali maschere sono progettate per evitare il passaggio di particelle di polvere nella bocca o nel naso di chi le usa mentre lavora con legno, metallo o altro tipo di materiale da costruzione. Questo tipo di maschere non sono regolamentate dalla FDA e il loro utilizzo non è omologato in ambienti medici.

L'utilizzo della mascherina

COME SI INDOSSA

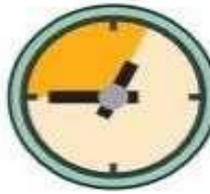


Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso

QUANTO SI TIENE



Dalle 2



alle 4 ore

Va tolta se è umida o sporca

COME SI TOGLIE



La mascherina è monouso

Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

1m.

Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus



Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



Tenere il respiratore in mano con le stringhe verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto le mani.



Posizionare il respiratore sul volto con la cordiglietta sotto il mento e lo stringiamo verso l'alto.



Posizionare l'elastico superiore sulla testa. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o barba leggera che non permettono il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore della stringama: Premere lo stringama e modularlo in avanti verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringama con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo circa propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, la sensazione degli elastici e ripulire la presa.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con la mano, respirare rapidamente. Se si avverte perdita dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

GUANTI MONOUSO: corretta rimozione



L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti.

Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.

L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

MASCHERE / VISIERE DI PROTEZIONE

- 1) Lavaggio mani con acqua e sapone o gel igienizzante prima di toccare la visiera / maschera di protezione;
- 2) Preparazione visiera / maschera di protezione;
- 3) Posizionare il protettore assicurandosi che aderisca completamente (in caso di maschere è necessario prestare particolare attenzione dove è posizionata la protezione delle vie respiratorie (da indossare precedentemente));
- 4) Portare l'elastico di fissaggio dietro la testa e regolare in modo che sia ben tensionato;
- 5) Rimuovere la visiera / maschera di protezione inserendo le dita ed allargando l'elastico.
- 6) Lavaggio mani con acqua e sapone o gel igienizzante;

In caso di utilizzo occhiali da vista è consigliabile utilizzare un visiera



Istruzioni di pulizia e sanificazione:

- lavaggio occhiali o visiera mediante sapone neutro
- stesura disinfettante, lasciando il tempo al prodotto per agire (circa 5 minuti)
- asciugatura con panno morbido e secco, **senza pelucchi e non abrasivo.**



Se non utilizzato, non lasciare il prodotto fuori dal suo imballo, identificarlo con etichetta personale e non trasportarlo senza protezione.

ALLEGATO 2



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ALLEGATO 3

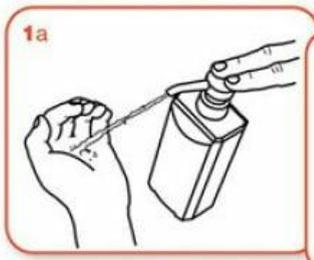


Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

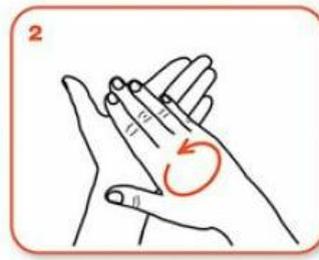
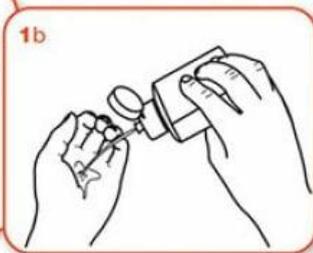
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



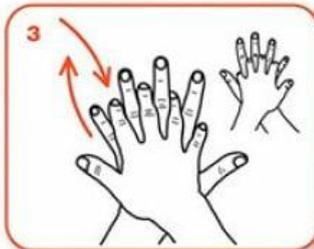
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



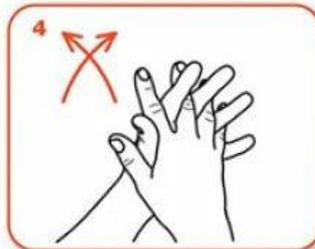
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



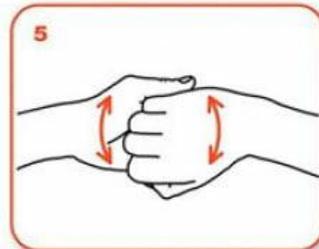
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



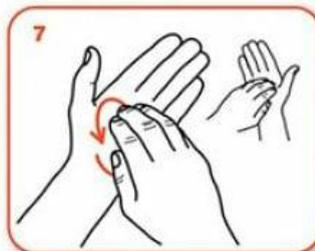
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



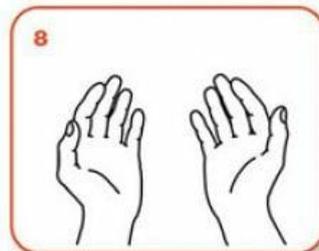
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Disegno: [unreadable]



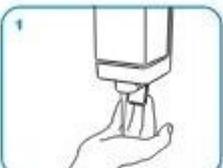
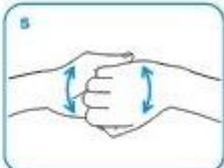
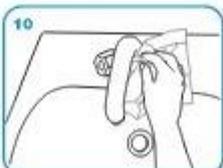
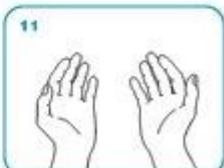
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

| | | |
|---|--|--|
|  <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p> |  <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p> |  <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p> |
|  <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p> |  <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p> |  <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p> |
|  <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p> |  <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p> |  <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p> |
|  <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p> |  <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p> |  <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p> |

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO collabora con l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori (INCC), in particolare la struttura di Oncologia Cellulare e Programmazione, ha contribuito partecipando in developing his activities.
October 2020, version 1.



World Health Organization

All the materials in this manual are based on the scientific evidence of the World Health Organization and are subject to the same standards as the scientific literature. However, the use of the manual is not intended to replace the professional judgment of the user. The content of this manual is for informational purposes only and does not constitute a medical recommendation. The World Health Organization does not assume any liability for the use of the manual.

ALLEGATO 4


 nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

ALLEGATO 5

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrp Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Sifi